

«Consorzio Sarno, tutte le cartelle vanno pagate»

IL CASO**Rossella Liguori**

Nessuna cartella esattoriale annullata, i ruoli notificati dal Consorzio sono tutti validi. «Il ruolo di contribuzione emesso per il 2020 è valido perché ha come base giuridica il Piano di Classifica del 1996. Il riferimento a cartelle da annullare è del tutto infondato». Così il commissario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, l'avvocato Mario Rosario D'Angelo, chiarisce la vicenda relativa ai contributi che negli ultimi giorni ha fatto sorgere in più di qualche cittadino dei punti interrogativi e numerose domande circa la corrispondenza. La sentenza di Stato che ha annullato il nuovo Piano di Classifica, approvato nel 2017, aveva sviluppato la convinzione che non dovessero essere pagati i ruoli consortili per la bonifica, emessi invece dal Consorzio sulla base del piano di classifica vecchio, ossia quello del 1996, come effettivamente doveva avvenire, essendovi in corso un giudizio sul piano di classifica del 2017,

impugnato, in primis, dalla Regione Campania. In particolare, il ruolo per l'anno 2020 che è stato approvato lo scorso 25 giugno, dal Commissario D'Angelo, assistito dal direttore generale dell'ente, Luigi Daniele, risulta essere in ogni sua parte valido e pienamente efficace, dal momento in cui si basa sul previgente piano del 1996, adottato in via cautelativa, proprio a causa della controversia in atto per il 2017 tra il Consorzio Sarno, Regione Campania, alcuni Comuni e privati. La stessa si è risolta con l'annullamento dello stesso piano relativo all'anno 2017 da parte del Consiglio di Stato.

LE REGOLE

«Appare evidente, pertanto, che ogni riferimento a cartelle esattoriali da annullare è da ritenersi completamente infondato - sottolinea ancora D'Angelo - Questo perché mai nessun ruolo è stato emesso sulla base di quel Piano di Classifica che era oggetto della controversia e, poi, tra l'altro, anche annullato dal Consiglio di Sta-

to. Tutti i ruoli che saranno notificati da Campania Bonifiche s.r.l. alla contribuzione agricola ed extra-agricola del Consorzio di Bonifica sono pertanto da ritenersi pienamente validi, perché basati su atti consortili che sono stati analizzati regolarmente approvati, vigenti e pienamente efficaci. Operiamo attraverso una gestione trasparente dell'amministrazione mettendo a disposizione tutti gli atti sul sito web, che sogno sempre consultabili. Per quanto riguarda la sentenza del Consiglio di Stato, purtroppo spiace rilevare che, al di là del merito giuridico della vicenda, il Piano di Classifica 2017, se non fosse stato annullato, avrebbe consentito complessivamente alla contribuzione del Consorzio Sarno un importante risparmio, redistribuendo in maniera più equa la corrispondenza tra beneficio effettivo delle opere e dei servizi di bonifica con l'onere tributario da versare».

L'ENTE CHIARISCE I DUBBI DOPO LA SENTENZA CHE ANNULLA IL PIANO CLASSIFICA 2017 «LA BASE RESTA IL DOCUMENTO DEL 1996»



Peso: 20%